

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATO 2025 - 2027
--

Comune di Sant'Alessio con Vialone

Provincia di Pavia

SOMMARIO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

- Risultanze della popolazione
- Risultanze del territorio
- Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

- Servizi gestiti in forma diretta
- Servizi gestiti in forma associata
- Servizi affidati a organismi partecipati
- Servizi affidati ad altri soggetti
- Altre modalità di gestione di servizi pubblici

3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

- Situazione di cassa dell'Ente
- Livello di indebitamento
- Debiti fuori bilancio riconosciuti
- Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui
- Ripiano ulteriori disavanzi

4. GESTIONE RISORSE UMANE

- personale in servizio e previsione 2025-2027

5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

Entrate:

- Tributi e tariffe dei servizi pubblici
- Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
- Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

Spese:

- Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
- Programmazione delle risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale a livello triennale e annuale entro i limiti di spesa e della capacità assunzionale dell'Ente in base alla normativa vigente
- Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi
- Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

Principali obiettivi delle missioni attivate

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Quadro di sintesi PNRR

Rispetto tempi medi di pagamento

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1 - Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

Risultanze della popolazione

L'analisi della composizione demografica locale è importante in quanto evidenzia le tendenze della popolazione del territorio e pertanto l'ente deve essere in grado di interpretarle al fine di pianificare e offrire alla collettività i servizi di cui ha bisogno. L'andamento demografico nel suo complesso ma anche l'analisi per classi di età, per sesso sono fattori importanti che incidono sulle decisioni dell'ente e sull'erogazione dei servizi.

Popolazione residente al 31/12/2023 1043

Risultanze del Territorio

ECONOMIA INSEDIATA

Il Comune è uno dei 186 Comuni della Provincia di Pavia.

L'intero territorio comunale, di carattere prevalentemente agricolo, morfologicamente è caratterizzato da un andamento pianeggiante, attraversato da una rete idrografica costituita da canali e rogge destinati allo scorrimento delle acque di irrigazione

Lo sviluppo edilizio si è concentrato fin dalle origini principalmente intorno al nucleo storico del capoluogo.

In ambito agricolo, sul territorio comunale sono presenti numerosi edifici rurali.

Il comune ha un'economia legata all'agricoltura di tipo estensivo orientata alla produzione di

riso, mais e coltivazioni arboree.

Presenta una area artigianale

In riferimento alle attività commerciali sono presenti alcuni bar, ed alcuni ristoranti/pizzeria .

Superficie Kmq 6,49

...

strumenti urbanistici vigenti:

Piano regolatore – PRGC - adottato	SI	☒	NO	☐
Piano regolatore – PRGC - approvato	SI	☒	NO	☐
Piano edilizia economica popolare - PEEP	SI	☐	NO	☒
Piano Insediamenti Produttivi - PIP	SI	☐	NO	☒

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Accordo di programma per l'attuazione del PIANO DI ZONA

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025/2027

Il Comune ha approvato l'accordo di programma per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali (Piano di Zona), al cui art. 4 individuava il Comune di Siziano quale Ente Capofila per la gestione del Piano di Zona;

con Deliberazione di Consiglio Comunale 2022 si è approvata la convenzione tra i comuni costituenti l'ambito territoriale dell'alto e basso pavese per l'assunzione di assistenti sociali d'ambito ai fini della gestione unitaria del servizio di assistenza sociale.

Inoltre, con Deliberazione di Giunta Comunale si è provveduto alla adesione alla gestione associata a livello sovranazionale dell'assistenza educativa scolastica in favore di alunni disabili per gli anni scolastici 2023/2024 - 2024/2025 – 2025/2026

Asili nido, l'ente dispone del fabbricato adibito ad asilo nido con capienza per 18 bambini la gestione dell'asilo nido è Privata

Scuole dell'infanzia in fase di costruzione con fondi PNRR

Il Comune di Sant'Alessio con Vialone non ha:

Scuole primarie

Scuole secondarie

Strutture residenziali per anziani ...

Discariche rifiuti n. 1

Mezzi operativi per gestione territorio n1

Veicoli a disposizione n. 1

2 - Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Il Comune può condurre le proprie attività in economia, impiegando personale e mezzi strumentali di proprietà oppure può affidare talune funzioni a specifici organismi a tale scopo costituiti.

Tra le competenze attribuite al comune, infatti, rientrano l'organizzazione e la concessione di pubblici servizi, la costituzione e l'adesione a istituzioni, aziende speciali o consorzi, la partecipazione a società di capitali e l'affidamento di attività in convenzione.

I principali servizi sono:

- Servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi; il servizio viene effettuato porta a porta nella forma della raccolta differenziata ed è affidato direttamente alla Ditta ASM SPA di Pavia;
- Servizio di erogazione dell'acqua potabile: servizio gestito dalla Ditta PAVIA ACQUE S.c.a r.l.. Sede legale e amministrativa. Via Donegani, 21 - 27100 Pavia (PV) P.I./C.F. 02234900187
- Servizi socio-assistenziali: gestione affidata in forma associata con il Comune di Siziano quale capofila;
- Servizio trasporto scolastico: servizio gestito con risorse proprie e ditte esterne ;

Servizi gestiti in forma diretta

organi istituzionali

Gestione economica finanziaria;

Risorse umane;

Messi comunali;

Servizi statistici;

Polizia Locale

Anagrafe, stato civile, elettorale;

Affissioni e pubblicità

Servizi affidati a organismi partecipati

L'Amministrazione Comunale ha affidato ad ASM Pavia la gestione e l'esercizio del servizio relativo alla raccolta, trasporto, trattamento, recupero e smaltimento delle varie tipologie di rifiuto e dei servizi complementari, nel territorio Comunale.

L'affidamento da parte di un ente pubblico di un appalto o di una concessione in favore di una società controllata dall'ente medesimo, in deroga alle procedure dell'evidenza pubblica, viene definito "in house providing".

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025/2027

Il Comune di Sant'Alessio con Vialone , , detiene unicamente la partecipazione diretta in ASM Pavia S.P.A. in quanto è stata considerata indispensabile per il conseguimento delle finalità istituzionali- produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a) - servizio di igiene ambientale

Quota partecipazione quota 0,0115

2.2 Partecipazioni indirette detenute attraverso A.S.M. PAVIA S.P.A. AL 31/12/2022

A.S.M. PAVIA S.P.A. detiene le seguenti partecipazioni.

	NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE	QUOTA DI PARTECIPAZIONE DETENUTA DALLA TRAMITE	ESITO DELLA RILEVAZIONE	NOTE	ART. 20 COMMA 2
1	ASM LAVORI SRL IN LIQUIDAZIONE	02109660189	100	Fusione per incorporazione in Asm Pavia spa	Attivazione liquid.	Ricorrono le condizioni di criticità dell'art 20comma 2 a,b,d,f . In conseguenza dei risultati degli anni 2013,2014,2015 che hanno portato ad una perdita integrale del capitale . l'assemblea dei soci del 21.04.2016 ha deliberato lo scioglimento e la messa in liquidazione
2	TECHNOSTONE S.R.L.	01922250186	100	liquidazione	Attivazione	Ricorrono le condizioni di

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025/2027

	IN LIQUIDAZIONE				liquid.	criticità dell'art 20 comma 2 lettere a,b,d,e,f in conseguenza del risultato dell'esercizio 2017, che ha comportato la perdita integrale del capitale sociale, l'assemblea straordinaria dei soci del 31/08/2018 ha deliberato lo scioglimento e la messa in liquidazione della società
3	AZE SERVIZI S.R.L. IN LIQUIDAZIONE	02064850189	35	liquidazione	Prosegue liquid.	Ricorrono le condizioni di criticità dell'art 20 comma 2 lettere a,b,d,e,f in conseguenza del risultato dell'esercizio 2017, l'assemblea dei soci del 28/05/2018 ha deliberato lo scioglimento anticipato e la messa in liquidazione della società
4	PAVIA ACQUE S.C.A.R.L.	02234900187	19	mantenimento	Società consentita ai	Non ricorrono le condizioni di

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025/2027

					sensi dei commi 1 e 2 dell'articolo 4 del D.lgs. n. 175/2016	criticità previste dall'art 20 comma 2 lettere a,b,c,d,e,f
5	A2A S.P.A.	11957540153	0,643	mantenimento	Società consentita ai sensi dei commi 1 e 2 dell'articolo 4 del D.lgs. n. 175/2016	Non ricorrono le condizioni di criticità previste dall'art 20 comma 2 lettere a,b,c,d,e,

2.3 Rappresentazione grafica



Servizi affidati ad altri soggetti

Riscossione ordinaria e coattiva tributo TARI ad Agenzia delle Entrate- Riscossione

3 - Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'Ente

Fondo cassa al 31/12/2023 € 323.454,37

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2023	€ 323.454,37
Fondo cassa al 31/12/2022	€ 428.115,46
Fondo cassa al 31/12/2021	€ 70.303,68

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

<i>Anno di riferimento</i>	<i>gg di utilizzo</i>	<i>Costo interessi passivi</i>
2024	n.	€.
2023	n.	€.
2022	n.	€.
2021	n.	€.

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Interessi passivi impegnati(a)</i>	<i>Entrate accertate tit.1-2-3- (b)</i>	<i>Incidenza (a/b)%</i>
2027	0	659.812,99	0,00%
2026	0	694.227,33	0,00%
2025	0	667.662,52	0,00%
2024	236,00	708.037,20	0,03%
2023	538,06	667.662,52	0,08 %
2022	828,25	708.037,20	0,12 %
2021	1.106,33	584.231,01	0,19 %

Debiti fuori bilancio riconosciuti

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Importo debiti fuori bilancio riconosciuti (a)</i>
2024	nessuno
2023	nessuno
2022	nessuno
2021	nessuno

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

A seguito dell'ultimo riaccertamento dei residui l'Ente NON ha rilevato un disavanzo di amministrazione.

4 - Gestione delle risorse umane

Personale

Le novità introdotte, in materia di assunzioni di personale a tempo indeterminato, dall'art. 33, comma 2 del D.L. n. 34/2019, sono applicabili a partire dalla data del 20.04.2020 come previsto dal Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica del 17 marzo 2020 recante “Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni”;

La citata disposizione prevede che i Comuni possono procedere ad assunzioni a tempo indeterminato sino ad una spesa complessiva, per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi 3 rendiconti approvati, considerate al netto del FCDE stanziato in bilancio di previsione.

Il Decreto-Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, ha introdotto nel nostro ordinamento il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), in cui confluisce anche la programmazione triennale del fabbisogno di personale.

Alla luce delle nuove disposizioni è stata adottata la delibera di :

- GC n. 5 del 12/02/2024 avente ad oggetto: " APPROVAZIONE PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE - PIAO 2024-2026" con la quale è stata effettuata una ricognizione degli atti programmatori per la gestione delle risorse umane del Comune per il triennio 2024-2026.

Per sopperire alla carenza di personale dell'ufficio amministrativo (a seguito di dimissioni dipendenti) l'ente ha provveduto ad aggiornare il PIAO prevedendo l'assunzione di una nuova unità di personale con la seguente deliberazione :

- GC n. 15 del 03/04/2024 avente ad oggetto: AGGIORNAMENTO AL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE (PIAO) 2024/2026 - SOTTOSEZIONE DI PROGRAMMAZIONE PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE 2024/2024

Per sopperire alla carenza di personale dell'ufficio tecnico ad oggi con un dipendente a tempo determinato 6 ore settimanali l'ente ha provveduto ad aggiornare il PIAO prevedendo l'assunzione di una nuova unità di personale a 18 ore settimanali con la seguente deliberazione

- GC n. 38 del 20/09/2024 avente ad oggetto: AGGIORNAMENTO AL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE (PIAO) 2024/2026 - SOTTOSEZIONE DI PROGRAMMAZIONE PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE 2024/2026

personale in servizio e previsione

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025/2027

Personale in servizio al **31/12/2023** dell'anno precedente l'esercizio in corso con previsione personale per il triennio come da PIAO APPROVATI

Cat.	Profilo professionale		N. unità	
d	Ufficio tecnico 6 ore settimanali	Incarico a tempo determinato	0,16	
c	Finanziario	Tempo indeterminato	1	
c	Polizia locale	Tempo indeterminato	1	In convenzione con il comune di Zeccone al 50%
b	Servizi demografici	Tempo indeterminato Part time 67%	1	Dimesso nel corso dell'anno 2024

Non risultano essere presenti eccedenze di personale come disposto dall'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001 nel testo modificato dall'art. 16 della Legge 12 novembre 2011 n. 183, Legge di stabilità 2012.

PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA da destinare ai fabbisogni di personale

Determinata sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi

Dando atto che questo ente rispetterà i limiti di spesa previsti dalla legge.

ANNO 2025

U.1.01.01.01.000	Retribuzioni in denaro	130850,00 +18718
U.1.01.02.01.000	Contributi sociali effettivi a carico dell'ente	34.887,00
U.1.02.01.01.000	Imposta regionale sulle attività	10.567,00

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025/2027

	produttive (IRAP)	
U.1.09.01.01.000	Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc...)	-17254
Voci escluse dal calcolo (rinnovi contrattuali dal 01/0/01/08 al 31/12/2023) per i limiti di spesa		-17914,64
TOTALE SPESA		159.853,36
TOTALE SPESA PERSONALE SOGGETTA AL LIMITE (comma 557 e 562 art. 1 Legge 296/2006) anno 2008	Limite ok	160863,03

ANNO 2026-2027

U.1.01.01.01.000	Retribuzioni in denaro	130850,00 +13430
U.1.01.02.01.000	Contributi sociali effettivi a carico dell'ente	34.887,00
U.1.02.01.01.000	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	10.567,00
U.1.09.01.01.000	Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc...)	-17254
Voci escluse dal calcolo (rinnovi contrattuali dal 01/0/01/08 al 31/12/2023) per i limiti di spesa		-17914,64
TOTALE SPESA		154565,36
TOTALE SPESA PERSONALE SOGGETTA AL LIMITE (comma 557 e 562 art. 1 Legge 296/2006) anno 2008	Limite ok	160863,03

5 -Vincoli di finanza pubblica

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

La materia del controllo del debito pubblico discendente dagli obblighi imposti originariamente dal trattato di Maastricht relativi al patto di stabilità e crescita tra gli stati membri dell'Unione Europea, dalle disposizioni contenute nel Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE), ed in ultimo dal Trattato sulla stabilità, sul coordinamento e sulla governance nell'Unione economica e monetaria, stipulato il 2 marzo 2012 (e ratificato dall'Italia con legge 23 luglio 2012, n. 114), ha subito nel tempo numerose evoluzioni, vincolando in maniera rilevante le attività degli enti.

Tra le ultime normative succedutesi, la legge di bilancio 2019 (L. 145/2018),

nel dare attuazione alle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, ha previsto ai commi 819-826 la nuova disciplina in materia di pareggio dei saldi di bilancio, in base alla quale, le regioni a statuto speciale, le province autonome e gli enti locali, a partire dal 2019, e le regioni a statuto ordinario, a partire dal 2021, utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle sole disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (armonizzazione dei sistemi contabili). Gli enti pertanto si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, così come risultante dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, utilizzando la versione vigente per ciascun anno di riferimento che tiene conto di eventuali aggiornamenti adottati dalla Commissione Arconet.

La legge di bilancio è poi intervenuta modificando e/o eliminando numerose sanzioni relative agli anni passati, anche nei confronti degli enti in dissesto finanziario o in piano di riequilibrio pluriennale, ai sensi, rispettivamente, dell'articolo 244 e degli articoli 243-bis e seguenti TUEL, disponendo, tra l'altro, al comma 827, la disapplicazione del divieto di assunzione di personale per le amministrazioni comunali che hanno rinnovato i propri organismi nella tornata elettorale del giugno 2018.

Infine il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministero dell'Interno e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri del 01/08/2019 ha aggiornato gli schemi di bilancio e di rendiconto (allegati 9 e 10 al D.Lgs. 118/2011): in particolare, per quanto attiene al vigente prospetto di "Verifica degli equilibri", sono inseriti, tra le componenti valide ai fini della determinazione dell'equilibrio finale, anche lo stanziamento del fondo crediti di dubbia esigibilità, nonché gli altri stanziamenti non impegnati ma destinati a confluire nelle quote accantonate e vincolate del risultato di amministrazione. La partecipazione agli equilibri di tali componenti contabili incide, naturalmente, sulla determinazione del risultato finale.

La commissione Arconet ha chiarito che, con riferimento alle modifiche apportate dal DM del Ministero dell'economia e finanze del 1 agosto 2019 al prospetto degli equilibri di cui all'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, il Risultato di competenza (W1) e l'Equilibrio di bilancio (W2) sono stati individuati per rappresentare gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, mentre l'Equilibrio complessivo (W3) svolge la

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025/2027

funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione. Pertanto, fermo restando l'obbligo di conseguire un Risultato di competenza (W1) non negativo, gli enti devono tendere al rispetto dell'Equilibrio di bilancio (W2) che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, anche a consuntivo, la copertura integrale, oltre che agli impegni e al ripiano del disavanzo, anche ai vincoli di destinazione e agli accantonamenti di bilancio. Ciò premesso, si segnala, in ogni caso, che a legislazione vigente non sono previste specifiche sanzioni in merito al mancato rispetto.

La verifica sugli andamenti della finanza pubblica in corso d'anno sarà effettuata dal MEF attraverso il Sistema Informativo sulle operazioni degli enti pubblici (SIOPE) introdotto dall'articolo 28 della legge 27 dicembre 2002, n. 289, come disciplinato dall'articolo 14 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, mentre il controllo successivo verrà operato attraverso le informazioni trasmesse alla BDAP (Banca dati delle Amministrazioni pubbliche), istituita presso il Ministero dell'economia e delle finanze dall'articolo 13 della legge n. 196 del 2009. Il rispetto degli equilibri di finanza pubblica è pertanto desumibile, in sede di preventivo, dal prospetto degli equilibri, cui si rinvia, sottolineando che gli aggregati andranno costantemente monitorati in corso d'anno, con particolare riferimento all'incidenza delle nuove voci rilevanti introdotte con il Decreto MEF del 01/08/2019.

Oltre a tale equilibrio da rispettare, occorre sottolineare che la Legge n. 243/2012 che disciplina le norme fondamentali e i criteri volti ad assicurare l'equilibrio tra le entrate e le spese dei bilanci pubblici e la sostenibilità del debito del complesso delle pubbliche amministrazioni, nonché degli altri aspetti trattati dalla legge costituzionale n. 1 del 2012, è tuttora in vigore.

Le Sezioni Riunite in sede di controllo della Corte dei Conti, con la questione di massima n. 20/SSRRCO/QMIG/2019, hanno chiarito che le disposizioni introdotte dalla Legge costituzionale n. 243/2012, tese a garantire che Regioni ed Enti locali concorrano al conseguimento degli obiettivi di finanza pubblica posti in ambito europeo e strutturati secondo le regole comunitarie, coesistono con le norme aventi fonte nell'ordinamento giuridico-contabile degli enti territoriali, per garantire un complessivo equilibrio di tipo finanziario.

La Ragioneria Generale dello Stato ha tuttavia chiarito, con la circolare n. 5/2020, mediante un'analisi della normativa costituzionale, che l'obbligo di rispettare l'equilibrio sancito dall'art. 9, commi 1 e 1-bis, della legge n. 243, anche quale presupposto per la legittima contrazione di indebitamento finalizzato a investimenti (art. 10, comma 3, legge n. 243), debba essere riferito all'intero comparto a livello regionale e nazionale, e non a livello di singolo ente.

CONCLUSIONI:

L'Ente nel quinquennio precedente HA RISPETTATO i vincoli di finanza pubblica.

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

Nel periodo di valenza del presente D.U.P.semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

A) ENTRATE

Le previsioni triennali di entrata e di spesa rispettano i principi contabili dell'annualità, dell'unità, dell'universalità, dell'integrità, della veridicità, dell'attendibilità, della correttezza, della chiarezza e comprensibilità, della significatività e rilevanza, della flessibilità, della congruità, della prudenza, della coerenza, della continuità, della costanza, della comparabilità, della verificabilità, della neutralità, della pubblicità, dell'equilibrio di bilancio e della competenza finanziaria.

Il panorama normativo nazionale, fortemente mutato dalle ultime leggi di bilancio, dalle disposizioni emanate per fronteggiare l'emergenza epidemiologica e dalla crisi del tessuto economico fortemente penalizzato dalle restrizioni conseguenti, offre un incerto futuro sulla capacità impositiva tributaria degli enti locali. Questa problematica obbliga a dover essere prudenti nel consumo delle risorse assegnate con il presente bilancio di previsione.

Ogni ente, pertanto, si trova oggi a dover individuare misure che consentano il giusto sostegno al territorio di riferimento, garantendo al contempo la salvaguardia degli equilibri di bilancio nel tempo, affinché il comune possa continuare a svolgere il proprio ruolo attribuito dall'ordinamento di ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo.

Entrate: valutazione generale sui mezzi finanziari a disposizione, andamento storico e presenza di eventuali vincoli

<i>Titolo</i>	<i>Denominazione</i>	<i>RESIDUI PRESUNTUALI TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO</i>		<i>PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO</i>	<i>Anno 2025</i>	<i>Anno 2026</i>	<i>Anno 2027</i>
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		previsione di competenza	5.000,00	5.288,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		previsione di competenza	213.672,40	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsione di competenza	20.968,00	2.505,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente		previsione di competenza	0,00	0,00		
	Fondo di Cassa all'1/1/2025		previsione di cassa	323.454,37	90.000,00		
TITOLO 1 :	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	134.396,56	previsione di competenza	531.982,26	515.991,00	516.342,62	518.200,79
			previsione di cassa	596.367,96	650.387,56		
TITOLO 2 :	Trasferimenti correnti	58.081,33	previsione di competenza	69.909,00	52.149,36	50.830,00	50.830,00
			previsione di cassa	121.207,00	110.230,69		
TITOLO 3 :	Entrate extratributarie	32.303,04	previsione di competenza	92.336,07	83.672,63	82.872,63	82.872,63
			previsione di cassa	127.680,78	115.975,67		
TITOLO 4 :	Entrate in conto capitale	270.082,86	previsione di competenza	463.846,00	10.000,00	10.100,00	10.100,00
			previsione di cassa	674.887,43	280.082,86		
TITOLO 5 :	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
TITOLO 6 :	Accensione prestiti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
TITOLO 9 :	Entrate per conto terzi e partite di giro	79.613,23	previsione di competenza	215.067,28	309.564,78	239.564,78	229.564,78
			previsione di cassa	216.787,28	389.178,01		
	TOTALE TITOLI	574.477,02	previsione di competenza	1.373.140,61	971.377,77	899.710,03	891.568,20
			previsione di cassa	1.736.930,45	1.545.854,79		
	TOTALE GENERALE ENTRATE	574.477,02	previsione di competenza	1.612.781,01	979.170,77	899.710,03	891.568,20
			previsione di cassa	2.060.384,82	1.635.854,79		

Nella corrente sezione si affronteranno i seguenti punti:

Analisi Entrate: Politica Fiscale

IMU E TARI

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

IMPOSTA SULLA PUBBLICITA'

DIRITTI PUBBLICHE AFFISSIONI

FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRI - FEDERALISMO – FONDO DI SOLIDARIETA'

Analisi Entrate: Trasferimenti Correnti

Analisi Entrate: Politica tariffaria

Analisi Entrate: Entrate in c/capitale

CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI

ALTRE ENTRATE IN C/CAPITALE

Analisi Entrate: Entrate da riduzione attività finanziarie

Analisi Entrate: Entrate da accensione di prestiti

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025/2027

Analisi Entrate: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Analisi Entrate: Entrate per conto terzi e partite di giro

Analisi entrate: Politica Fiscale

Analisi Entrate: Politica Fiscale

IMU E TARI

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

canone UNICO

PATRIMONIAL E

FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE

Con riferimento al triennio si indicano sinteticamente la manovra su aliquote e detrazioni e tariffe dei tributi comunali e sui servizi pubblici (aumenti, riduzioni, previsioni eliminazioni di agevolazioni).

Tributi, aliquote e tariffe .

Le aliquote e le tariffe relative alle principali imposte e tasse comunali sono le seguenti:

IUC – IMU

PREMESSO che ad opera dell'art. 1, commi da 739 a 783, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di Bilancio 2020) è stata istituita la “nuova” IMU a decorrere dal 1° gennaio 2020;

CONSIDERATO che il citato articolo 1, al comma 738, provvede ad abrogare la TASI, le cui disposizioni sono assorbite da quelle introdotte per la disciplina della “nuova” IMU;

L'Amministrazione intende approvare le aliquote come dal seguente prospetto

Abitazione principale di categoria catastale A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze	0,55%
Assimilazione all'abitazione principale dell'unità immobiliare posseduta da anziani o disabili di cui all'art. 1, comma 741, lett. c), n. 6), della legge n. 160 del 2019	SI
Fabbricati rurali ad uso strumentale (inclusa la categoria catastale D/10)	0,1%
Fabbricati appartenenti al gruppo catastale D (esclusa la categoria catastale D/10)	1%
Terreni agricoli	1%
Aree fabbricabili	1%

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025/2027

Altri fabbricati (fabbricati diversi dall'abitazione principale e dai fabbricati appartenenti al gruppo catastale D)	1%
--	----

Previsione d'entrata del triennio

2025	2026	2027
89.200,00	89.517,6	89.820,79

IUC- TARI

le tariffe vengono calcolate seguendo le istruzioni ARERA e reperendo il Piano Economico finanziario Finanziario da A.S.M. PAVIA ;

questo ente ha approvato il piano finanziario 2024-2025 , le entrate 2026,2027 sono stimate. Non appena sarà approvato il nuovo PEF le previsioni saranno adeguate

previsione nel triennio

2025	2026	2027
133.000,00	133.000,00	135.000,00

aliquote addizione comunale come segue:

soglia di esenzione redditi fino a € 15.000,00

aliquota unica 0,80%

previsione nel triennio

2025	2026	2027
151.791,00	154.275,00	155.050,0

fondo solidarietà comunale

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025/2027

Un'altra nota particolare va fatta sulle quote di F.S.C. dedicate a risorse per servizi sociali, asili nido e disabili. Il Ministero dell' Interno ad inizio novembre ha fornito un quadro d'insieme organicamente strutturato per servizio delle risorse disponibili e delle relative modalità di impiego, monitoraggio e rendicontazione relativamente alle risorse aggiuntive al F.S.C. finalizzate al miglioramento di alcuni servizi di particolare importanza quali quelli sopra menzionati. L' ente rispetto a queste disponibilità di risorse e rispetto agli obiettivi di servizio ed i LEP (Livelli essenziali delle prestazioni) rilevabili per ogni singolo ente sul sito IFEL dovrà adeguare le scelte strategiche di bilancio.

Sarà quindi necessaria una revisione rispetto all'attuale impostazione del F.S.C. in funzione della nuova struttura dei fondi trasferiti dallo Stato, rispetto alle modalità di riparto e rispetto ai vincoli di destinazione delle risorse con l' istituzione del nuovo fondo equità.

	<i>Accertamenti 2023</i>	<i>Accertamenti 2024</i>	<i>Competenza 2025</i>	<i>Competenza 2026</i>	<i>Competenza 2027</i>
Fondo di solidarietà comunale	129.932,09	133.500,00	138200,00	135700,00	134500,00

Finanziamento e sviluppo dei servizi sociali	<i>Accertamenti 2023</i>	<i>Accertamenti 2024</i>	<i>Competenza 2025</i>	<i>Competenza 2026</i>	<i>Competenza 2027</i>
	1.890,31	2.840,22	2840,00	2850,00	2950,00

Nessun fondo è previsto per asili nido e disabili.

CANONE UNICO PATRIMONIALE

La disciplina del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria è contenuta nei commi da 816 a 836 della L. 160/2019.

I comuni, le province, le città metropolitane sono i soggetti attivi che lo istituiranno a partire dal 1 gennaio 2021, in sostituzione delle attuali forme di prelievo:

Tassa per l'occupazione di spazi e aree pubbliche (TOSAP), disciplinata dagli artt. da 38 a 57 del D.Lgs. 507/1993;

Canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche (COSAP), disciplinato dall'art. 63 del D.Lgs. 446/1997;

Imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni (ICPDPA) disciplinata dal Capo I del D.Lgs. 507/1993;

Canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari (CIMP) disciplinato dall'art. 62 del D.Lgs. 446/1997;

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025/2027

Canone previsto dal Codice della Strada di cui agli art.27 del D.Lgs. 285/1992, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni delle province.

Nella relazione illustrativa al disegno Legge di Bilancio 2020, il Governo ha dichiarato che l'intento di unificare in un unico canone i prelievi sopra elencati consentirà la razionalizzazione ed una maggiore efficienza della riscossione, semplificandone anche gli adempimenti per i soggetti passivi.

Considerato che la Legge di Bilancio 2021 non ha prorogato l'introduzione del canone unico, dal 2021, la tassa per l'occupazione di spazi e aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'art. 27, commi 7 e 8, del Codice della strada, di cui al D.Lgs. n. 285/1992 sono sostituiti dal canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (c.d. "canone unico").

previsione nel triennio

2025	2026	2027
3.800,00	3.850,00	3.830,00

tariffe servizi pubblici,

è previsto un rimborso per servizio trasposto scolastico pari a € 15,00 mensili

indicatori finanziari

Il sistema degli indicatori finanziari, ottenuti come rapporto tra valori finanziari e fisici (ad esempio, spesa corrente per abitante) o tra valori esclusivamente finanziari (ad esempio, grado di autonomia tributaria) analizzano aspetti diversi della vita dell'ente per fornire, mediante la lettura di un dato estremamente sintetico, una base di ulteriori informazioni sulle dinamiche che si instaurano a livello finanziario nel corso dei diversi esercizi.

Questi parametri, scelti a livello locale o previsti da specifici richiami normativi, forniscono interessanti indicazioni, soprattutto a rendiconto, sulla composizione del bilancio e sulla sua evoluzione nel tempo. Più in generale, questo genere di indicatori rappresenta un metro di paragone per confrontare la situazione reale di un ente con quella delle strutture di dimensione anagrafica e socio-economica simile.

Altri tipi di indici, come ad esempio i parametri di deficit strutturale, certificano invece l'assenza di situazioni di pre-dissesto

--

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025/2027

Tabella dei parametri obiettivi per i comuni ai fini dell'accertamento delle condizioni di ente strutturalmente deficitario

P1	Indicatore 1.1. - Incidenza spese rigide-ripiano disavanzo-personale e debito su entrate correnti maggiore del 48%		NO
P2	Indicatore 2.8 – incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente – minore del 22%		NO
P3	Indicatore 3.2 – Anticipazioni chiuse solo contabilmente maggiore di 10		NO
P4	Indicatore 10.3 – sostenibilità debiti finanziari maggiore del 16%		NO
P5	Indicatore 12.4 – sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio maggiore del 1,20%		NO
P6	Indicatore 13.1 – Debiti riconosciuti e finanziati maggiore dell'1%		NO
P7	Indicatore 13.2 – Debiti in corso di riconoscimento + Indicatore 13.3. Debiti riconosciuti ed in corso di finanziamento maggiore dello 0,60%		NO
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione riferito al totale delle entrate minore del 47%		NO
Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI "identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'art. 242 comma 1 del TUEL			
Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie			NO

Analisi entrate: Trasferimenti correnti

Gli stanziamenti a bilancio sono stati desunti dall'andamento delle entrate degli ultimi anni e dall'elenco riportato sul sito della Finanza Locale – Ministero dell'Interno – Banche dati enti locali, e riguardano principalmente:

- Trasferimenti compensativi IMU, TOSAP, canone unico per i soggetti esclusi dal pagamento;
- Trasferimenti servizi sociali ;
- Contributo per maggiorazione indennità Sindaco e Amministratori
- Contributo da Regione per assistenza scolastica ad alunni disabili;
- Contributo 0-6 ANNI

<i>Tipologia</i>			<i>Anno 2025</i>	<i>Anno 2026</i>	<i>Anno 2027</i>
101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	comp	52.149,36	50.830,00	50.830,00
		cassa	110.230,69		
102	Trasferimenti correnti da Famiglie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
103	Trasferimenti correnti da Imprese	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
104	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
105	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025/2027

	TOTALI TITOLO	comp	52.149,36	50.830,00	50.830,00
		cassa	110.230,69		

Analisi entrate: extratributarie

Le entrate extratributarie raggruppano al proprio interno le entrate derivanti dalla vendita di beni e servizi prodotti dalla Pubblica Amministrazione, in particolare dai servizi a domanda individuale, le entrate da proventi da attività di controllo e repressione delle irregolarità o illeciti, dall'esistenza di eventuali interessi attivi su fondi non riconducibili alla tesoreria unica ed infine rimborsi ed altre entrate di natura corrente.

Gli stanziamenti a bilancio delle entrate extratributarie riguardano:

- Diritti rilascio carte di identità
- Diritti di segreteria e di rogito
- Diritti di segreteria in materia edilizia
- Concessioni cimiteriali ;
- Proventi per violazioni alla circolazione stradale
- Rimborsi personale polizia locale
- Fitti attivi – sulla base dei contratti di locazione in corso;

Altre entrate correnti – sulla base del gettito storicamente realizzato, ponderato con il criterio della prudenza

<i>Tipologia</i>			<i>Anno 2025</i>	<i>Anno 2026</i>	<i>Anno 2027</i>
100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	comp	61.757,36	60.957,36	60.957,36
		cassa	84.394,27		
200	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	comp	50,00	50,00	50,00
		cassa	166,00		
300	Interessi attivi	comp	18,00	18,00	18,00
		cassa	18,00		
400	Altre entrate da redditi da capitale	comp	51,01	51,01	51,01
		cassa	51,01		
500	Rimborsi e altre entrate correnti	comp	21.796,26	21.796,26	21.796,26
		cassa	31.346,39		
TOTALI TITOLO		comp	83.672,63	82.872,63	82.872,63
		cassa	115.975,67		

Analisi entrate: Entrate in c/capitale

Tipologia			Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
100	Tributi in conto capitale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Contributi agli investimenti	comp	5.000,00	0,00	0,00
		cassa	275.082,86		
300	Altri trasferimenti in conto capitale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
400	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
500	Altre entrate in conto capitale	comp	5.000,00	10.100,00	10.100,00
		cassa	5.000,00		
	TOTALI TITOLO	comp	10.000,00	10.100,00	10.100,00
		cassa	280.082,86		

CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

- PNRR M4C1 INVESTIMENTI 1.1. ASILI NIDO E SCUOLE D'INFANZIA totale finanziamento € 550.000,00 diviso in 3 annualità di cui l'ultima nella anno 2025 per un totale di € 5.000,00

ALTRE ENTRATE IN C/CAPITALE**In questa tipologia di entrata rientrano**

- i proventi da concessioni edilizia, costo costruzione pari a € , 5.000,00 per l'anno 2025 e finanziano PNRR M4C1 INVESTIMENTI 1.1. ASILI NIDO E SCUOLE D'INFANZIA
- i proventi per gli anno 2026-2027 finanziano esclusivamente spese in conto capitale

Analisi entrate: Entrate da riduzione attività finanziarie

Tipologia			Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
100	Alienazione di attività finanziarie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Riscossione di crediti di breve termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
300	Riscossione crediti di medio-lungo termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
400	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI TITOLO		comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		

Secondo la nuova impostazione di bilancio prevista dal D.lgs. 118/2011, nel caso di previsione di ricorso a indebitamento con la Cassa DD.PP. le cui modalità di gestione dei mutui concessi prevedono la messa a disposizione immediata su un conto vincolato dell'Ente della somma concessa, ogni mutuo che viene previsto in bilancio deve essere contabilizzato in modo doppio ossia occorre prevedere l'incasso immediato dell'intera somma concessa e il contestuale immediato riversamento, tramite movimento contabile dell'Ente, su un proprio conto di deposito bancario e prevedere, quindi, un apposito capitolo di entrata dal quale via via effettuare i prelievi man mano che gli stati di avanzamento procedono. Questo è il motivo per cui in Titolo 5 e in titolo 6 troviamo esposti gli stessi importi che, nel primo caso esprimono i prelievi dal conto di deposito bancario (titolo 5) e nel secondo caso (Titolo 6) esprimono la vera e propria accensione di prestito.

Analisi entrate: Entrate da accensione di prestiti

Tipologia			Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
100	Emissione di titoli obbligazionari	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Accensione Prestiti a breve termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
300	Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
400	Altre forme di indebitamento	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	TOTALI TITOLO	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		

NON sono previsti nel triennio entrate da accensione prestiti

Nel titolo VI sono esposti i dati inerenti le nuove accensioni di prestito previste nel triennio, suddivisi nelle diverse tipologie:

- emissione titoli obbligazionari;
- accensione prestiti a breve termine;
- accensione prestiti a lungo termine;
- altre forme di indebitamento.

Analisi entrate: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Tipologia			Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
100	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	TOTALI TITOLO	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		

Le entrate del titolo VII riportano l'importo delle entrate derivanti da Anticipazione di Tesoreria del Tesoriere Comunale.

Nel triennio non si prevede l'anticipazione sperando in un rimborso in tempi limitati dei fondi PNRR , se si dovesse valutare la necessità dell'anticipazione questo ente dovrà rispettare i limiti previsti dalla legge

Analisi entrate: Entrate per conto terzi e partite di giro

<i>Tipologia</i>			<i>Anno 2025</i>	<i>Anno 2026</i>	<i>Anno 2027</i>
100	Entrate per partite di giro	comp	292.937,15	222.937,15	212.937,15
		cassa	370.900,38		
200	Entrate per conto terzi	comp	16.627,63	16.627,63	16.627,63
		cassa	16.627,63		
	TOTALI TITOLO	comp	309.564,78	239.564,78	229.564,78
		cassa	387.528,01		

B) SPESE

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Il principio contabile applicato della programmazione richiede anche un'analisi delle spese correnti quale esame strategico relativo agli impieghi e alla sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.

L'analisi delle spese correnti consente la revisione degli stanziamenti allo scopo di razionalizzare e contenere la spesa corrente, in sintonia con gli indirizzi programmatici dell'Amministrazione e con i vincoli di finanza pubblica.

Le linee di indirizzo politico riguardano la valutazione ed il monitoraggio del contenimento della spesa corrente. Le previsioni di spesa corrente sono state improntate ai seguenti criteri di valutazione:

- Spese di personale – sulla base dei contratti di lavoro dipendente in corso in coerenza con P.I.A.O.;
- Forniture per acquisto beni – sulla base delle effettive disponibilità finanziarie;
- Utenze – sulla base del fabbisogno espresso dagli uffici per il funzionamento dei servizi;
- Interessi e mutui – sulla base delle delegazioni di pagamento rilasciate;
- Appalti di servizi – sulla base dei contratti pluriennali in corso;
- Trasferimenti per il servizio Socio – Assistenziale – in misura congrua alla quota annua stabilita;
- Spese per l'acquisto, manutenzione, noleggio e l'esercizio di autovetture – nei limiti previsti dall'articolo 5, comma 2, del D.L. 95/2012;
- Fondo di riserva e fondo di riserva di cassa – nei limiti di cui all'articolo 166, comma 2 ter del D.Lgs. 267/2000;
- Fondo crediti di dubbia esigibilità come descritto nell'apposito paragrafo;

Eventuali altri accantonamenti

“PROGRAMMAZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE DA DESTINARE AI FABBISOGNI DI PERSONALE A LIVELLO TRIENNALE E ANNUALE ENTRO I LIMITI DI SPESA E DELLA CAPACITÀ ASSUNZIONALE DELL'ENTE IN BASE ALLA NORMATIVA VIGENTE

I [DM 25 luglio 2023](#), modifica in più punti l'allegato 4/1 “principi contabili”.

Tra questi, quello che riguarda la riforma della Sezione Operativa del Dup, nella quale, non vi dovrà più essere l'indicazione delle risorse umane destinate alla realizzazione dei programmi nell'ambito delle missioni, ma solo le relative risorse finanziarie.

La conseguenza è che nel Dup si elimina il piano dei fabbisogni del personale, che quindi troverebbe spazio solo nel Piao.

Il DM, all'articolo 1, lettera g), modifica il paragrafo 8.2 del principio contabile relativo alla programmazione, che adesso stabilisce: *“La programmazione delle risorse finanziarie per tutti gli anni previsti dal DUP, da destinare ai fabbisogni di personale è determinata sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente,*

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025/2027

tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

La programmazione di tali risorse finanziarie costituisce il presupposto necessario per la formulazione delle previsioni della spesa di personale del bilancio di previsione e per la predisposizione e l'approvazione del Piano triennale dei fabbisogni di personale nell'ambito della sezione Organizzazione e capitale umano del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) di cui all'art. 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113".

Dunque, non si inserisce nel Dup la programmazione dei fabbisogni.

Nel Dup, però, occorre programmare le risorse finanziarie ai fabbisogni stessi.

La formula è: [(spesa per il personale in servizio)+(spesa per facoltà assunzionali consentite)]-(cessazioni previste).

il DM 132/2022 programmazione del Piao All'articolo 4, comma 1, lettera c), stabilisce che il piano triennale dei fabbisogni di personale: *"indica la consistenza di personale al 31 dicembre dell'anno precedente a quello di adozione del Piano, suddiviso per inquadramento professionale e deve evidenziare:*

- 1) la capacità assunzionale dell'amministrazione, calcolata sulla base dei vigenti vincoli di spesa;*
- 2) la programmazione delle cessazioni dal servizio, effettuata sulla base della disciplina vigente, e la stima dell'evoluzione dei fabbisogni di personale in relazione alle scelte in materia di reclutamento, operate sulla base della digitalizzazione dei processi, delle esternalizzazioni o internalizzazioni o dismissioni di servizi, attività o funzioni;*
- 3) le strategie di copertura del fabbisogno, ove individuate".*

La programmazione finanziaria descritta nella sezione ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE riguarda la gestione del personale previsto nel triennio 2025-2027

Nella redazione del PIAO e del fabbisogno del personale la spesa da indicare deve contenere oltre che personale in servizio anche facoltà assunzionale anche i limiti di spesa di cui all'art 1 comma 557-562 la seguente tabella evidenzia il raggiungimento del limite di spesa

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025/2027

RIFERIMENTI NORMATIVI:					
SPESA PERSONALE SOGGETTA AL LIMITE (comma 557 e 562 art. 1 Legge 296/2006) anno 2008					
TIPOLOGIA DI SPESA - VOCI INCLUSE	CODICI SPESA PIANO CONTI INTEGRATO	2008	2025	2026	2027
Macroaggregato BDAP - Redditi da lavoro dipendente	U.1.01.00.00.000	150.277,01			
Retribuzioni lorde	U.1.01.01.00.000				
Arretrati per anni precedenti corrisposti al personale a tempo indeterminato	U.1.01.01.01.001				
Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato	U.1.01.01.01.002		149.568,00	144.280,00	144.280,00
Straordinario per il personale a tempo indeterminato	U.1.01.01.01.003		-		
Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato	U.1.01.01.01.004		-		
Arretrati per anni precedenti corrisposti al personale a tempo determinato	U.1.01.01.01.005				
Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo determinato	U.1.01.01.01.006				
Straordinario per il personale a tempo determinato	U.1.01.01.01.007				
Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa documentati per missione, corrisposti al personale a tempo determinato	U.1.01.01.01.008				
Assegni di ricerca	U.1.01.01.01.009				
Altre spese per il personale	U.1.01.01.02.000				
Contributi per asili nido e strutture sportive, ricreative o di vacanza messe a disposizione dei lavoratori dipendenti e delle loro famiglie e altre spese per il benessere del personale	U.1.01.01.02.001				
Buoni pasto	U.1.01.01.02.002				
Altre spese per il personale n.a.c. (SPESE CONVENZIONE DI SEGRETERIA E DIRITTI DI ROGITO SEGRETARIO COMUNALE)	U.1.01.01.02.999		-		
Contributi sociali a carico dell'ente	U.1.01.02.00.000				
Contributi sociali effettivi a carico dell'ente	U.1.01.02.01.000				
Contributi obbligatori per il personale	U.1.01.02.01.001		34.887,00	34.887,00	34.887,00
Contributi previdenza complementare	U.1.01.02.01.002				
Contributi per Indennità di fine rapporto erogata tramite INPS	U.1.01.02.01.003				
Altri contributi sociali effettivi n.a.c.	U.1.01.02.01.999				
Contributi sociali	U.1.01.02.02.000				
Assegni familiari	U.1.01.02.02.001				
Equo indennizzo	U.1.01.02.02.002				
Accantonamento di fine rapporto - quota annuale	U.1.01.02.02.003				
Oneri per il personale in quiescenza	U.1.01.02.02.004				
Arretrati per oneri per il personale in quiescenza	U.1.01.02.02.005				
Accantonamento per indennità di fine rapporto - quota maturata nell'anno in corso	U.1.01.02.02.006				
Contributi erogati direttamente al proprio personale n.a.c.	U.1.01.02.02.999				
imposta irap	U.1.02.01.01.0001				
irap	U.1.03.02.12.001	10.586,93	10.567,00	10.567,00	10.567,00
	U.1.03.02.12.002				
	U.1.03.02.12.003				
componenti escluse					
rinnovi contrattuali			17.914,64	17.914,64	17.914,64
rimborso 50% PL			17.254,00	17.254,00	17.254,00
TOTALE SPESE DI PERSONALE TRIENNIO RISPETTA I LIMITI		160.863,94	159.853,36	154.565,36	154.565,36

Calcolo degli spazi assunzionali a tempo indeterminato in relazione alla tipologia di Ente

Il seguente calcolo è effettuato sulla base dell'ultimo rendiconto approvato 2023

		ANNO	
		2025	
Calcolo del limite di spesa per assunzioni relativo all'anno			
		ANNO	VALORE FASCIA
Popolazione al 31 dicembre		2023	1.050 a
		ANNI	VALORE
Spesa di personale da ultimo rendiconto di gestione approvato (v. foglio "Spese di personale-Dettaglio")	2023	(a)	143.048,89 € (I)
Spesa di personale da rendiconto di gestione 2018		(a1)	160.711,96 €
		2021	584.231,01 €
Entrate correnti da rendiconti di gestione dell'ultimo triennio (al netto di eventuali entrate relative alle eccezioni 1 e 2 del foglio "Spese di personale-Dettaglio")		2022	708.037,20 €
		2023	667.662,52 €
Media aritmetica degli accertamenti di competenza delle entrate correnti dell'ultimo triennio			653.310,24 €

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025/2027

Importo Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) stanziato nel bilancio di previsione dell'esercizio	2023	4.661,94 €
Media aritmetica delle entrate correnti del triennio al netto del FCDE	(b)	648.648,30 €
Rapporto effettivo tra spesa di personale e entrate correnti nette (a) / (b)	(c)	22,05%
Valore soglia del rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti come da Tabella 1 DM	(d)	29,50%
Valore soglia massimo del rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti come da Tabella 3 DM	(e)	32,60%

COLLOCAZIONE DELL'ENTE SULLA BASE DEI DATI FINANZIARI		
ENTE VIRTUOSO		

ENTE VIRTUOSO		
Incremento teorico massimo della spesa per assunzioni a tempo indeterminato - (SE (c) < o = (d))	(f)	48.302,36 €
Sommatoria tra spesa da ultimo rendiconto approvato e incremento da Tabella 1	(f1)	191.351,25 €
Percentuale massima di incremento spesa di personale da Tabella 2 DM nel periodo 2020-2024	2024 (h)	34,00%
Incremento annuo della spesa di personale in sede di prima applicazione Tabella 2 (2020-2024) - (a1) * (h)	(i)	54.642,07 €
Resti assunzionali disponibili (art. 5, c. 2) (v. foglio "Resti assunzionali")	(l)	0,00 €
Migliore alternativa tra (i) e (l) in presenza di resti assunzionali (Parere RGS)	(m)	54.642,07 €
Tetto di spesa comprensivo del più alto tra incremento da Tab. 2 e resti assunzionali - (a1) + (m)	(m1)	215.354,03 €
Confronto con il limite di incremento da Tabella 1 DM (Parere RGS) - (m1) < (f)	(n)	191.351,25 €
Limite di spesa per il personale da applicare nell'anno	2025 (o)	191.351,25 €

Programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi
--

L'art. 37 del D.Lgs. n. 36/2023 " Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici" prevede che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti adottino il programma triennale degli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore alla soglia di cui all'articolo 50, comma 1, lettera b), pari o superiore a 140.000 €, nonché i relativi aggiornamenti annuali, nel rispetto dei documenti programmatori ed in coerenza con il bilancio e le norme inerenti alla programmazione economico-finanziaria. In particolare, per i beni e servizi informatici e di connettività, le amministrazioni pubbliche devono tener conto del "Piano triennale per l'informatica" disposto dall'Agenzia per l'Italia digitale in base alle disposizioni introdotte dall' art. 1, comma 513, della L. n. 208/2015. Il programma triennale in argomento, contenuto nel Documento unico di programmazione (DUP) dell'ente, deve essere approvato dal Consiglio comunale entro il 31 dicembre di ciascun esercizio finanziario – o in ogni caso entro il termine di approvazione del bilancio di previsione, se posticipato - e predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011. Ai sensi dell'art. 37, del D.Lgs. n. 36/2023, con l'allegato I.5 allo stesso sono definiti: gli schemi tipo, gli ordini di priorità degli interventi, comprensivi del completamento delle opere incompiute e dell'effettuazione dei lavori programmati e non avviati, e la specificazione delle fonti di finanziamento, le condizioni che consentono di modificare la programmazione e di realizzare un intervento o procedere a un acquisto non previsto nell'elenco annuale, le modalità di raccordo con la pianificazione dell'attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza ai quali le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono delegare le attività. Il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, ha adottato il decreto. L'art. 6, comma 4, del Decreto n. 14/2018 "Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali" prevede in caso di assenza di acquisti di forniture e beni, le amministrazioni ne diano comunicazione sul profilo committente nella sezione "Amministrazione trasparente" di cui al D.Lgs. n. 33/2013 e sui siti informatici previsti dall'art. 21, commi 7 e 29, del D.Lgs. n. 50/2016 ormai abrogato. Alla data odierna non sono stati effettuati affidamenti per tali importi. L'Amministrazione attualmente non prevede e necessita di un programma triennale degli acquisti di beni e servizi di importo unitario superiore a € 140.000,00 al netto di IVA dato che l'Ente è di piccole dimensioni e le spese previste per i vari settori sono di importo inferiore.

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
--

L'art. 37 del D.Lgs. n. 36/2023 " Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici" prevede che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti adottino il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali il cui importo si stima pari o superiore alla soglia di cui all'articolo 50, comma 1, lettera a) ovvero pari o superiore a 150.000,00 €. L'Ente, essendo un comune di piccole dimensioni ,non ha attualmente previsto per il prossimo triennio interventi che superino la spesa singola di € 150.000,00 e, pertanto, non ha proceduto all'adozione del piano triennale delle opere pubbliche. Tuttavia, eventuali spese programmate in conto capitale per opere e lavori devono essere naturalmente iscritte nel bilancio di previsione pluriennale, e nei vari documenti allegati.

C) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA

- L'art. 9 disciplina gli equilibri di bilancio dei comuni, delle regioni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano considerando i bilanci di tali enti in equilibrio quando, sia nella fase di previsione che di rendiconto, registrano:

a) un saldo non negativo in termini di competenza tra entrate finali e spese finali;

a 1) un saldo non negativo in termini di cassa tra entrate finali e spese finali;

b) un saldo non negativo in termini di competenza tra le entrate correnti e le spese correnti, incluse tra queste ultime le quote di capitale delle rate di ammortamento dei prestiti;

b 1) un saldo non negativo in termini di cassa tra le entrate correnti e le spese correnti, i incluse tra queste ultime le quote di capitale delle rate di ammortamento dei prestiti

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente dovrà verificare ad ogni variazione di bilancio il rispetto degli equilibri e tenere sotto controllo l'andamento delle riscossioni delle entrate in base alla previsioni

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà essere indirizzata a mantenere un saldo non negativo in termini di cassa

Il bilancio 2025/2027 rispetterà gli equilibri di bilancio

Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

EQUILIBRIO ECONOMICO FINANZIARIO		Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		90.000,00		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	5.288,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	651.812,99	650.045,25	651.903,42
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02 06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00- Spese correnti	(-)	652.858,03	643.297,29	645.155,46
<i>di cui:</i>				
- fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità		12.399,62	12.677,38	12.873,91
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	6.747,96	6.747,96	6.747,96
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A+Q1-AA+B+C-D-E-F)		-2.505,00	0,00	0,00
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti	(+)	2.505,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (O=G+H+I-L+M)		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	10.000,00	10.100,00	10.100,00
C) Entrate Titolo 4.02 06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025/2027

M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	10.000,00	10.100,00	10.100,00
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizione di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE (Z=P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E)		0,00	0,00	0,00
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01	(-)	0,00	0,00	0,00
Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizione di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
EQUILIBRIO FINALE (W=O+J+J1-J2+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y)		0,00	0,00	0,00

D) PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE

Le spese del Bilancio di previsione 2025/2027 sono state strutturate secondo i nuovi schemi previsti dal D.Lgs. 118/2011 e si articolano in Missioni e Programmi, Macroaggregati e Titoli.

Le missioni e i Programmi sono quelli istituzionalmente previsti dal Decreto Legislativo e specificatamente dettagliate nel Riepilogo Generale delle Spese per Missioni di cui all'allegato n.7 al Bilancio di Previsione (dati finanziari) e nel Riepilogo per Titoli

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione

Parte spesa: analisi dettagliata programmi all'interno delle missioni con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, motivazioni delle scelte di indirizzo, analisi risorse umane e strumentali disponibili

MISSIONI E PROGRAMMI GESTITI DAL COMUNE

Le spese del Bilancio di previsione 2025-2027 sono state strutturate secondo i nuovi schemi previsti dal D.Lgs. 118/2011 e si articolano in Missioni e Programmi, Macroaggregati e Titoli.

Le missioni e i Programmi sono quelli istituzionalmente previsti dal Decreto Legislativo e specificatamente dettagliate nel Riepilogo Generale delle Spese per Missioni di cui all'allegato n.7 al Bilancio di Previsione (dati finanziari) e nel Riepilogo per Titoli.

viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.”

Gli obiettivi sono :

- ✓ Rispettare gli adempimenti di legge e mantenimento / miglioramento del livello quantitativo e qualificativo dei servizi;
- ✓ Garantire alla cittadinanza i servizi

Mantenimento del decoro degli immobili comunali

<i>Riepilogo delle Missioni</i>	<i>Denominazione</i>		<i>Anno 2025</i>	<i>Anno 2026</i>	<i>Anno 2027</i>
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00
Missione 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	previsione di competenza	274.211,26	263.373,26	261.355,63
		di cui già impegnato	5.288,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	374.435,24		
Missione 02	Giustizia	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 03	Ordine pubblico e sicurezza	previsione di competenza	38.604,05	38.604,05	38.604,05
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	48.761,62		
Missione 04	Istruzione e diritto allo studio	previsione di competenza	62.225,10	63.621,10	62.986,10
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	103.067,67		
Missione 05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	previsione di competenza	2.000,00	2.505,00	2.905,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	5.525,10		
Missione 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 07	Turismo	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025/2027

		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	previsione di competenza	36.713,48	44.308,48	44.308,48
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	50.079,87		
Missione 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	previsione di competenza	162.739,00	162.739,00	165.039,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	230.929,53		
Missione 10	Trasporti e diritto alla mobilità	previsione di competenza	42.045,52	43.775,52	43.989,79
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	148.425,30		
Missione 11	Soccorso civile	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	previsione di competenza	29.420,00	19.420,00	20.820,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	80.972,70		
Missione 13	Tutela della salute	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 14	Sviluppo economico e competitività	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	2.154,80		
Missione 18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 19	Relazioni internazionali	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 20	Fondi e accantonamenti	previsione di competenza	14.899,62	15.050,88	15.247,41
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	3.500,00		
Missione 50	Debito pubblico	previsione di competenza	6.747,96	6.747,96	6.747,96
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	6.747,96		
Missione 60	Anticipazioni finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 99	Servizi per conto terzi	previsione di competenza	309.564,78	239.564,78	229.564,78
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	403.468,23		
	TOTALI MISSIONI	previsione di competenza	979.170,77	899.710,03	891.568,20
		<i>di cui già impegnato</i>	5.288,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	1.458.068,02		
	TOTALE GENERALE SPESE	previsione di competenza	979.170,77	899.710,03	891.568,20
		<i>di cui già impegnato</i>	5.288,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	1.458.068,02		

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

La missione 1 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell’ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.”

Gli obiettivi sono :

- ✓ Rispettare gli adempimenti di legge e mantenimento / miglioramento del livello quantitativo e qualificativo dei servizi;
- ✓ Garantire alla cittadinanza i servizi
- ✓ Mantenimento del decoro degli immobili comunali

Risorse umane da impiegare

- ✓ In sintonia con l’elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari programmi interessati sono quelle previste nella dotazione organica .

All’interno della Missione 1 si possono trovare i seguenti Programmi :

<i>Programma</i>			<i>Anno 2025</i>	<i>Anno 2026</i>	<i>Anno 2027</i>
1	Organi istituzionali	comp	41.870,00	42.850,00	42.850,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	44.691,58		
2	Segreteria generale	comp	181.823,25	177.680,25	174.855,25
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	239.082,85		
3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	comp	16.796,00	12.171,00	12.028,37
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	19.083,98		
4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	comp	302,01	302,01	302,01
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	11.949,45		
5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	comp	5.900,00	3.600,00	4.550,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	8.376,74		
6	Ufficio tecnico	comp	21.700,00	18.950,00	18.950,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	28.600,24		
7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	comp	2.400,00	2.400,00	2.400,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	2.400,00		
8	Statistica e sistemi informativi	comp	0,00	2.000,00	2.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	13.531,55		
9	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	comp	0,00	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025/2027

		<i>fpv</i>	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
10	Risorse umane	comp	0,00	0,00	0,00
		<i>fpv</i>	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
11	Altri servizi generali	comp	3.420,00	3.420,00	3.420,00
		<i>fpv</i>	0,00	0,00	0,00
		cassa	6.718,85		
12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per Regioni)	comp	0,00	0,00	0,00
		<i>fpv</i>	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	TOTALI MISSIONE	comp	274.211,26	263.373,26	261.355,63
		<i>fpv</i>	0,00	0,00	0,00
		cassa	374.435,24		

Missione 2 - Giustizia

La missione 2 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia.”

Non sono previste spese All’interno della Missione 2

Non sono previste spese in altre della Missione 2						
Programma			Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027	
1	Uffici giudiziari	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Casa circondariale e altri servizi	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			

Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

La missione 3 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all’ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.”

Programma			Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
1	Polizia locale e amministrativa	comp	38.604,05	38.604,05	38.604,05
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	48.761,62		
2	Sistema integrato di sicurezza urbana	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE		comp	38.604,05	38.604,05	38.604,05
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	48.761,62		

Motivazione delle scelte

- Controllo e prevenzione in materia di circolazione stradale al fine di rendere la stessa più vicina ai parametri europei previsti per la sicurezza stradale mediante l'obiettivo principale di una tendenziale riduzione degli incidenti causati dalla velocità elevata e dall'inosservanza delle regole generali sulla conduzione degli autoveicoli.
- Adesione al Controllo del Vicinato che prevede, tra gli obiettivi prioritari, quello di realizzare un più ampio sistema integrato di sicurezza urbana affiancando agli interventi di competenza esclusiva delle FF.PP. le iniziative dei cittadini volte a favorire e migliorare la conoscenza reciproca nell'ambito delle varie zone/quartieri e frazioni del comune, il progetto è volto ad aumentare il senso civile indispensabile a contrastare la criminalità,

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari programmi interessati sono quelle previste nella dotazione organica 1 dipendenti categoria istruttore

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

La missione 4 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l’obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l’edilizia scolastica e l’edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l’istruzione. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.”

All’interno della Missione 4 si possono trovare i seguenti Programmi

			Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
1	Istruzione prescolastica	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	1.639,22		
2	Altri ordini di istruzione non universitaria	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
4	Istruzione universitaria	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
5	Istruzione tecnica superiore	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
6	Servizi ausiliari all'istruzione	comp	59.200,00	59.000,00	58.365,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	93.468,06		
7	Diritto allo studio	comp	3.025,10	4.621,10	4.621,10
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	7.984,67		
TOTALI MISSIONE		comp	62.225,10	63.621,10	62.986,10
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	103.091,95		

Servizi ausiliare all’istruzione

In questa missioni sono previsti i costi di assistenza scolastica per gli alunni residenti, trasporto alunni, pagamento libri scolastici della scuola primaria

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

La missione 5 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.”

All’interno della Missione 5 si possono trovare i seguenti Programmi

			Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	comp	2.000,00	2.505,00	2 905,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	5.525,10		
TOTALI MISSIONE		comp	2.000,00	2.505,00	2.905,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	5.525,10		

Motivazione delle scelte

Prevedere la presenza attiva dell'Amministrazione Comunale come soggetto propositivo e di programmazione dei momenti di cultura ed intrattenimento a livello cittadino.

Mantenere in essere l'erogazione dei contributi alle associazioni territoriali al fine di programmare eventi nel territorio comunale.

Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

La missione 6 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.”

			<i>Anno 2025</i>	<i>Anno 2026</i>	<i>Anno 2027</i>
1	Sport e tempo libero	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
2	Giovani	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		

Missione 7 - Turismo

La missione 7 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.”

Programma		Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027	
1	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	TOTALI MISSIONE	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		

Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

La missione 8 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.”

All’interno della Missione 8 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

			<i>Anno 2025</i>	<i>Anno 2026</i>	<i>Anno 2027</i>
1	Urbanistica e assetto del territorio	comp	36.713,48	44.308,48	44.308,48
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	50.079,87		
2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	TOTALI MISSIONE	comp	36.713,48	44.308,48	44.308,48
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	50.079,87		

In questa missione gli stanziamenti riguardano per servizio di pulizia strade affidato a Cooperativa esterna , per gli anno 2026-2027 sono previste spese in conto capitale finanziate da oneri

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

La missione 9 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell’ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall’inquinamento del suolo, dell’acqua e dell’aria

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l’igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico, la manutenzione del verde pubblico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente.”

All’interno della Missione 9 si possono trovare i seguenti Programmi

Programma			Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
1	Difesa del suolo	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	comp	28.239,00	28.239,00	28.239,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	31.917,05		
3	Rifiuti	comp	133.000,00	133.000,00	135.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	197.512,48		
4	Servizio idrico integrato	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	comp	1.500,00	1.500,00	1.800,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	1.500,00		
6	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
7	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE		comp	162.739,00	162.739,00	165.039,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	230.929,53		

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025/2027

**Nella missione sono compresi i costi di: manutenzione verde pubblico
di raccolta e smaltimento rifiuti**

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

La missione 10 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.”

All'interno della Missione 10 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

			Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027	Responsabili
1	Trasporto ferroviario	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Trasporto pubblico locale	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
3	Trasporto per vie d'acqua	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
4	Altre modalità di trasporto	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
5	Viabilità e infrastrutture stradali	comp	42.045,52	43.775,52	43.989,79	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	148.425,30			
TOTALI MISSIONE		comp	42.045,52	43.775,52	43.989,79	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	148.425,30			

Motivazione delle scelte

Migliorare la sicurezza stradale della circolazione stradale delle strade cittadine, garantendone al contempo una migliore fruibilità da parte della cittadinanza.

Garantire la necessaria manutenzione della segnaletica (verticale, orizzontale e luminosa) e la percorribilità delle strade con il pronto intervento dei mezzi sgombraneve, e l'attuazione di interventi preventivi contro il rischio di gelate.

Garantire un'adeguata illuminazione stradale

missione 11 - Soccorso civile

La missione 11 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.”

Programma			Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
1	Sistema di protezione civile	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
2	Interventi a seguito di calamità naturali	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

La missione 12 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”

All’interno della Missione 12 si possono trovare i seguenti Programmi

Programma			Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	comp	15.130,00	5.100,00	5.100,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	64.616,46		
2	Interventi per la disabilità	comp	800,00	800,00	800,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	800,00		
3	Interventi per gli anziani	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
4	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
5	Interventi per le famiglie	comp	12.990,00	13.000,00	14.010,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	14.648,20		
6	Interventi per il diritto alla casa	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
8	Cooperazione e associazionismo	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
9	Servizio necroscopico e cimiteriale	comp	500,00	520,00	910,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	908,04		
	TOTALI MISSIONE	comp	29.420,00	19.420,00	20.820,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	80.972,70		

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025/2027

Nella missione sono stati stanziati ti fondi interventi per realizzazione asilo nido totale finanziato

- **PNNR, MISSIONE 4 – ISTRUZIONE E RICERCA – COMPONENTE 1 -
POTENZIAMENTO DELL’OFFERTA DEI SERVIZI DI ISTRUZIONE:
DAGLI ASILI NIDO ALLE UNIVERSITÀ – INVESTIMENTO 1.1: “PIANO
PER ASILI NIDO E SCUOLE DELL’INFANZIA E SERVIZI DI
EDUCAZIONE E CURA PER LA PRIMA INFANZIA”, FINANZIATO
DALL’UNIONE EUROPEA – NEXT GENERATION EU**

CUPJ51B21005950 Finanziamento € 550.000,00

Rimango garantiti interventi a favore di famiglie residenti bisognose

Missione 13 - Tutela della salute

La missione 13 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l’edilizia sanitaria.

Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.”

All’interno della Missione 13 si possono trovare i seguenti Programmi

Programma			Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
1	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
2	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
3	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
4	Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
5	Servizio sanitario regionale - Investimenti sanitari	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
6	Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
7	Ulteriori spese in materia sanitaria	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

La missione 14 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell’artigianato, dell’industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l’innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.”

All’interno della Missione 14 si possono trovare i seguenti Programmi

			Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
1	Industria, PMI e Artigianato	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
3	Ricerca e innovazione	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		

Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

La missione 15 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell’occupazione e dell’inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l’orientamento professionale.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.”

All’interno della Missione 15 si possono trovare i seguenti Programmi

			Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
2	Formazione professionale	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
3	Sostegno all'occupazione	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		

Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

La missione 16 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell’acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.”

All’interno della Missione 16 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

			Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
2	Caccia e pesca	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	TOTALI MISSIONE	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		

Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

La missione 17 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili.

Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.”

All'interno della Missione 17 si possono trovare i seguenti Programmi

Programma			Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
1	Fonti energetiche	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	2.154,80		
	TOTALI MISSIONE	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	2.154,80		

Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

La missione 18 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009.

Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali.”

All’interno della Missione 18 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2025</i>	<i>Anno 2026</i>	<i>Anno 2027</i>
1	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	TOTALI MISSIONE	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		

Missione 19 - Relazioni internazionali

La missione 19 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera.”

<i>Programma</i>			<i>Anno 2025</i>	<i>Anno 2026</i>	<i>Anno 2027</i>
1	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	TOTALI MISSIONE	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		

Missione 20 - Fondi e accantonamenti

La missione 20 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all’approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Non comprende il fondo pluriennale vincolato.”

All’interno della Missione 20 si possono trovare i seguenti Programmi

			Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027	
1	Fondo di riserva	comp	2.500,00	2.373,50	2.373,50	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	3.500,00			
2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	comp	12.399,62	12.677,38	12.873,91	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
3	Altri fondi	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
	TOTALI MISSIONE	comp	14.899,62	15.050,88	15.247,41	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	3.500,00			

Nella missione 20 si trovano:

- Fondo di riserva per la competenza
- Fondo crediti di dubbia esigibilità
- Fondo di riserva di cassa

Lo stanziamento del **Fondo di riserva di competenza** deve essere compreso tra un valore minimo determinato in base allo 0,3% delle spese correnti a un valore massimo del 2% delle spese correnti.

Lo stanziamento del **fondo di riserva di cassa** deve essere non inferiore allo 0,2% degli stanziamenti di cassa delle spese finali.

II FCDE

Nel calcolo del FCDE è stato considerato come quinquennio di riferimento 2019-2023 in quanto l'esercizio 2024 non è stato ancora rendicontato ,.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025/2027

Allegato c) - Fondo crediti di dubbia esigibilità

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'
Esercizio Finanziario 2025

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAM- ENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (b)	ACCANTONAM- ENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	377.791,00 0,00			
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	377.791,00	7.578,53	7.578,53	2,01%
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni) di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00 0,00			
	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00%
1010300	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni) di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00 0,00			
	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00%
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00%
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	138.200,00	0,00	0,00	0,00%
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per gli Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00%
1000000	TOTALE TITOLO 1	515.991,00	7.578,53	7.578,53	1,47%
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	52.149,36	-	-	-
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00%
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da imprese	0,00	0,00	0,00	0,00%
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00%
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00 0,00	-	-	-
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00%
2000000	TOTALE TITOLO 2	52.149,36	0,00	0,00	0,00%
	ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	61.757,36	4.803,02	4.803,02	7,78%
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	50,00	18,07	18,07	36,14%
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	18,00	0,00	0,00	0,00%
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	51,01	0,00	0,00	0,00%
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	21.796,26	0,00	0,00	0,00%
3000000	TOTALE TITOLO 3	83.672,63	4.821,09	4.821,09	5,76%
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00%
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	5.000,00 5.000,00	-	-	-
	Contributi agli investimenti da UE	0,00	-	-	-
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00%
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00 0,00	-	-	-
	Altri trasferimenti in conto capitale da UE	0,00	-	-	-
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00%
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00%
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	5.000,00	0,00	0,00	0,00%
4000000	TOTALE TITOLO 4	10.000,00	0,00	0,00	0,00%
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00%
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00%
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00%
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00%
5000000	TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,00%
	TOTALE GENERALE	661.812,99	12.399,62	12.399,62	1,87%
Comune di Sant'Alessio con Vialone	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE	651.812,99	12.399,62	12.399,62	1,90%
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	10.000,00	0,00	0,00	0,00%

(D.U.P.S. - Modello Siscom)

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025/2027

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' Esercizio Finanziario 2026

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAM ENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (b)	ACCANTONAM ENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	380.642,62 0,00			
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	380.642,62	7.856,61	7.856,61	2,06%
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni) di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00 0,00			
	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00%
1010300	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni) di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00 0,00			
	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00%
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00%
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	135.700,00	0,00	0,00	0,00%
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per gli Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00%
1000000	TOTALE TITOLO 1	516.342,62	7.856,61	7.856,61	1,52%
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	50.830,00	-	-	-
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00%
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00%
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00%
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00			
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00	-	-	-
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00%
2000000	TOTALE TITOLO 2	50.830,00	0,00	0,00	0,00%
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	60.957,36	4.802,70	4.802,70	7,88%
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità degli illeciti	50,00	18,07	18,07	36,14%
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	18,00	0,00	0,00	0,00%
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	51,01	0,00	0,00	0,00%
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	21.796,26	0,00	0,00	0,00%
3000000	TOTALE TITOLO 3	82.872,63	4.820,77	4.820,77	5,82%
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00%
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	0,00			
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	0,00	-	-	-
	Contributi agli investimenti da UE	0,00	-	-	-
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00%
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00			
	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00	-	-	-
	Altri trasferimenti in conto capitale da UE	0,00	-	-	-
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00%
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00%
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	10.100,00	0,00	0,00	0,00%
4000000	TOTALE TITOLO 4	10.100,00	0,00	0,00	0,00%
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00%
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00%
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00%
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00%
5000000	TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,00%
	TOTALE GENERALE	660.145,25	12.677,38	12.677,38	1,92%
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE	650.045,25	12.677,38	12.677,38	1,95%
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	10.100,00	0,00	0,00	0,00%

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025/2027

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Esercizio Finanziario 2027

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAM ENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (b)	ACCANTONAM ENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	383.700,79 0,00			
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	383.700,79	8.053,14	8.053,14	2,10%
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni) di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00 0,00			
	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00%
1010300	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni) di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00 0,00			
	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00%
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00%
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	134.500,00	0,00	0,00	0,00%
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per gli Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00%
1000000	TOTALE TITOLO 1	518.200,79	8.053,14	8.053,14	1,55%
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	50.830,00	-	-	-
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00%
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00%
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00%
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo Trasferimenti correnti dall'Unione Europea Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00 0,00 0,00	- - 0,00	- - 0,00	- - 0,00%
2000000	TOTALE TITOLO 2	50.830,00	0,00	0,00	0,00%
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	60.957,36	4.802,70	4.802,70	7,88%
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	50,00	18,07	18,07	36,14%
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	18,00	0,00	0,00	0,00%
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	51,01	0,00	0,00	0,00%
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	21.796,26	0,00	0,00	0,00%
3000000	TOTALE TITOLO 3	82.872,63	4.820,77	4.820,77	5,82%
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00%
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche Contributi agli investimenti da UE Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	0,00 0,00 0,00 0,00	- - - 0,00	- - - 0,00	- - - 0,00%
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche Altri trasferimenti in conto capitale da UE Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	0,00 0,00 0,00 0,00	- - - 0,00	- - - 0,00	- - - 0,00%
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00%
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	10.100,00	0,00	0,00	0,00%
4000000	TOTALE TITOLO 4	10.100,00	0,00	0,00	0,00%
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00%
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00%
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00%
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00%
5000000	TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,00%
	TOTALE GENERALE	662.003,42	12.873,91	12.873,91	1,94%
Comune di Sant'Alessio con Vialone	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE	651.903,42	12.873,91	12.873,91	1,97%
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	10.100,00	0,00	0,00	0,00%

(D.U.P.S. - Modello Siscom)

Missione 50 - Debito pubblico

La missione 50 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall’ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.”

All’interno della Missione 50 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

			<i>Anno 2025</i>	<i>Anno 2026</i>	<i>Anno 2027</i>
1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	6.747,96	6.747,96	6.747,96
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	6.747,96		
	TOTALI MISSIONE	comp	6.747,96	6.747,96	6.747,96
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	6.747,96		

Missione 60 - Anticipazioni finanziarie

La missione 60 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall’Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.”

<i>Programma</i>			<i>Anno 2025</i>	<i>Anno 2026</i>	<i>Anno 2027</i>
1	Restituzione anticipazioni di tesoreria	comp	0,00	0,00	0,00
		<i>fpv</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		cassa	0,00		
	TOTALI MISSIONE	comp	0,00	0,00	0,00
		<i>fpv</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		cassa	0,00		

Missione 99 - Servizi per conto terzi

La missione 99 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.”

All'interno della Missione 99 si possono trovare i seguenti Programmi

Programma			Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
1	Servizi per conto terzi - Partite di giro	comp	215.067,28	215.067,28	215.067,28
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	389.775,13		
2	Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE		comp	215.067,28	215.067,28	215.067,28
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	389.775,13		

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025/2027

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI.

. Premesso che l'art. 58 del Decreto Legge 25 giugno 2008, n.112, convertito in legge con modificazioni in Legge 133/2008, prevede al comma 1 che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare degli enti locali, ciascun ente individua con deliberazione dell'organo di governo, redigendo un apposito elenco, i singoli beni immobili, ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione redigendo il piano delle alienazioni;

Considerato che il comma 2 del citato art. 58 del D.L. n.112/2008 dispone che l'inserimento nel piano degli immobili determina la conseguente classificazione come "patrimonio disponibile" e ne dispone la destinazione urbanistica;

VISTO l'inventario dei beni immobili del comune di Sant'Alessio con Vialone e considerata l'intenzione di questa amministrazione di non procedere alla dismissione o valorizzazione o alienazione dei beni disponibili di proprietà comunale per l'anno 2024 ma di riservarsi della facoltà di procedere nel triennio a modificare il piano di all'alienazione di beni patrimoniali.

Quadro di sintesi PNRR

La pandemia da Covid-19 ha colpito l'economia italiana più di altri Paesi europei. Nel 2020, il prodotto interno lordo si è ridotto dell'8,9%, a fronte di un calo nell'Unione Europea del 6,2%. L'Italia è stata colpita prima e più duramente dalla crisi sanitaria. La crisi si è abbattuta su un Paese già fragile dal punto di vista economico, sociale ed ambientale. Tra il 1999 e il 2019, il Pil in Italia è cresciuto in totale del 7,9%, mentre nello stesso periodo in Germania, Francia e Spagna, l'aumento è stato rispettivamente del 30,2%, del 32,4% e del 43,6 %.

L'Unione Europea ha risposto alla crisi pandemica con il Next Generation EU (NGEU) che è un programma di portata e ambizione inedite, che prevede investimenti e riforme per accelerare la transizione ecologica e digitale; migliorare la formazione delle lavoratrici e dei lavoratori; e conseguire un maggiore equità di genere, territoriale e generazionale. Per l'Italia il NGEU rappresenta un'opportunità imperdibile di sviluppo, investimenti e riforme. L'Italia deve modernizzare la sua pubblica amministrazione, rafforzare il suo sistema produttivo e intensificare gli sforzi nel contrasto alla povertà, all'esclusione sociale e alle disuguaglianze. Il NGEU può essere l'occasione per riprendere un percorso di crescita economica sostenibile e duraturo rimuovendo gli ostacoli che hanno bloccato la crescita italiana negli ultimi decenni. L'Italia è la prima beneficiaria, in valore assoluto: il Piano per la Ripresa e Resilienza garantisce risorse per 191,5 miliardi di euro, da impiegare nel periodo 2021-2026, delle quali 68,9 miliardi sono sovvenzioni a fondo perduto. A questo si aggiunge il Fondo Complementare di 30,6 miliardi. Il totale degli investimenti previsti è dunque di 222,1 miliardi.

La struttura del PNRR risulta articolata in 6 Missioni e 16 Componenti: Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura, Rivoluzione verde, e transizione ecologica Infrastrutture per una mobilità sostenibile Istruzione e ricerca Inclusione e coesione Salute.

Le missioni in sintesi rispetto alle quali anche gli Enti Locali sono stati chiamati a fare la loro parte sono le seguenti :

1. “Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura”: 49,2 miliardi – di cui 40,7 miliardi dal PNRR e 8,5 miliardi da FC. Obiettivi: promuovere la trasformazione digitale del Paese, sostenere l'innovazione del sistema produttivo, e investire in due settori chiave per l'Italia, turismo e cultura.
2. “Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica”: 68,6 miliardi – di cui 59,3 miliardi dal PNRR e 9,3 miliardi dal FC. Obiettivi: migliorare la sostenibilità e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
3. “Infrastrutture per una Mobilità Sostenibile”: 31,4 miliardi – di cui 25,1 miliardi dal PNRR e 6,3 miliardi dal FC. Obiettivi: sviluppo razionale di un'infrastruttura di trasporto moderna, sostenibile e estesa a tutte le aree del Paese. e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
4. “Istruzione e Ricerca”: 31,9 miliardi di euro – di cui 30,9 miliardi dal PNRR e 1 miliardo dal FC. Obiettivi: rafforzare il sistema educativo, le competenze digitali e tecnico-scientifiche, la ricerca e il trasferimento tecnologico. la sostenibilità e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
5. “Inclusione e Coesione”: 22,4 miliardi – di cui 19,8 miliardi dal PNRR e 2,6 miliardi dal FC. Obiettivi: facilitare la partecipazione al mercato del lavoro, anche attraverso la formazione, rafforzare le politiche attive del lavoro e favorire l'inclusione sociale.
6. “Salute”: 18,5 miliardi, di cui 15,6 miliardi dal PNRR e 2,9 miliardi dal FC. Obiettivi: rafforzare la prevenzione e i servizi sanitari sul territorio, modernizzare e digitalizzare il sistema sanitario e garantire equità di accesso alle cure

E' utile ricordare che nel dettaglio il PNRR ed il fondo prevedono la partecipazione attiva delle Regioni e degli Enti locali sulle seguenti linee di intervento:

- Digitalizzazione della pubblica amministrazione e rafforzamento delle competenze digitali (incluso il rafforzamento delle infrastrutture digitali, la facilitazione alla migrazione al cloud, l'offerta di servizi ai cittadini in modalità digitale, la riforma dei processi di acquisto di servizi ICT)
- Valorizzazione di siti storici e culturali, migliorando la capacità attrattiva, la sicurezza e l'accessibilità dei luoghi (sia dei 'grandi attrattori' sia dei siti minori)
- Investimenti e riforme per l'economia circolare e la gestione dei rifiuti.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025/2027

- Investimenti per l'efficientamento energetico degli edifici pubblici con particolare riferimento alle scuole.
- Investimenti per affrontare e ridurre i rischi del dissesto idrogeologico.
- Investimenti nelle infrastrutture idriche (ad es. con un obiettivo di riduzione delle perdite nelle reti per l'acqua potabile del -15% su 15k di reti idriche),
- Risorse per il rinnovo degli autobus per il trasporto pubblico locale (con bus a basse emissioni) e per il rinnovo di parte della flotta di treni per trasporto regionale con mezzi a propulsione alternativa. Modernizzazione e potenziamento delle linee ferroviarie regionali.
- Asili nido, scuole materne e servizi di educazione e cura per la prima infanzia (con la creazione di 152.000 posti per i bambini 0-3 anni e 76.000 per la fascia 3-6 anni)
- Scuola 4.0: scuole moderne, cablate e orientate all'innovazione grazie anche ad aule didattiche di nuova concezione (ad es. con la trasformazione di circa 100.000 classi tradizionali in connected learning environments e con il cablaggio interno di circa 40.000 edifici scolastici e relativi dispositivi) Risanamento strutturale degli edifici scolastici (ad es. con l'obiettivo di ristrutturare una superficie complessiva di 2.400.000,00 mq. degli edifici)
- Politiche attive del lavoro e sviluppo di centri per l'impiego.
- Rafforzamento dei servizi sociali e interventi per le vulnerabilità (ad es. con interventi dei Comuni per favorire una vita autonoma delle persone con disabilità rinnovando gli spazi domestici, fornendo dispositivi ICT e sviluppando competenze digitali).
- Rigenerazione urbana per i comuni sopra i 15mila abitanti e piani urbani integrati per le periferie delle città metropolitane (possibile coprogettazione con il terzo settore). Investimenti infrastrutturali per le Zone Economiche Speciali. Strategia nazionale per le aree interne.
- Assistenza di prossimità diffusa sul territorio e cure primarie e intermedie (ad es. attivazione di 1.288 Case di comunità e 381 Ospedali di comunità) Casa come primo luogo di cura (ad es. potenziamento dell'assistenza domiciliare per raggiungere il 10% della popolazione +65 anni), telemedicina (ad es. televisita, teleconsulto, telemonitoraggio) e assistenza remota (ad es. con l'attivazione di 602 Centrali Operative Territoriali) Aggiornamento del parco tecnologico e delle attrezzature per diagnosi e cura (ad es. con l'acquisto di 3.133 nuove grandi attrezzature) e delle infrastrutture (ad es. con interventi di adeguamento antisismico nelle strutture ospedaliere).

Riforme strutturali: La riforma della pubblica amministrazione migliora la capacità amministrativa a livello centrale e locale; rafforza i processi di selezione, formazione e promozione dei dipendenti pubblici; incentiva la semplificazione e la digitalizzazione delle procedure amministrative. Si basa su una forte espansione dei servizi digitali. L'obiettivo è una marcata sburocratizzazione per ridurre i costi e i tempi che attualmente gravano su imprese e cittadini. Sulla base di queste premesse, la riforma si muove su quattro assi principali:

- Accesso: (concorsi e assunzioni) per snellire e rendere più efficaci e mirate le procedure di selezione e favorire il ricambio generazionale.
- Buona amministrazione (semplificazioni) per semplificare norme e procedure (Codice dei Contratti e degli Appalti).
- Competenze (carriere e formazione) per allineare conoscenza e capacità organizzativa alle nuove esigenze di una PA moderna.
- Digitalizzazione quale strumento trasversale.

PNRR

Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura": 49,2 miliardi – di cui 40,7 miliardi dal PNRR e 8,5 miliardi da FC. Obiettivi: promuovere la trasformazione digitale del Paese, sostenere l'innovazione del sistema produttivo, e investire in due settori chiave per l'Italia, turismo e cultura

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025/2027

- M1. Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo CUP J51C22001870006 Investimento 1.2 ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI COMUNI (LUGLIO 2022) totale finanziamento € 47.747,00

Il comune ha concluso il passaggio in cloud nel mese di dicembre 2023 ed ha ricevuto il contributo nel mese di dicembre 2024

Nell'anno 2022 questo ente è stato ammesso al finanziamento

- PNNR, MISSIONE 4 – ISTRUZIONE E RICERCA – COMPONENTE 1 - POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA DEI SERVIZI DI ISTRUZIONE: DAGLI ASILI NIDO ALLE UNIVERSITÀ – INVESTIMENTO 1.1: “PIANO PER ASILI NIDO E SCUOLE DELL'INFANZIA E SERVIZI DI EDUCAZIONE E CURA PER LA PRIMA INFANZIA”, FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NEXT GENERATION EU CUPJ51B21005950 Finanziamento € 550.000,00

Il Comune di Sant'Alessio con Vialone, ha approvato con deliberazione di Giunta Comunale il progetto definito dell'opera, e ha affidato l'incarico per la redazione del progetto esecutivo.

Il progetto è stato finanziato dal Bando FUTURA e prevede la realizzazione di un edificio di circa 240 mq. che sarà adibito a scuola materna.

Allo stato attuale il comune ha ricevuto € 165.000,00 di contributo

e ha pagato il terzo SAL alla ditta costruttrice il totale dei pagamenti alla ditta ammonta a € 405.339,37

Rispetto dei tempi medi di pagamento

Legame diretto con la gestione di cassa è riscontrabile nella gestione dei “tempi medi pagamento” e procedure di riduzione dello stock del debito commerciale residuo.

Nell'ambito dei sistemi di misurazione e valutazione della performance, secondo il D.L. n. 13/2023, le pubbliche amministrazioni devono obbligatoriamente considerare “specifici obiettivi annuali relativi al rispetto dei tempi di pagamento”. Tali specifici obiettivi devono essere “valutati, ai fini del riconoscimento della retribuzione di risultato, in misura non inferiore al 30 per cento”. Il rispetto dei tempi di pagamento rientra tra gli “Obiettivi generali” previsti dall'art. 5, co. 1, lett. a), del D.Lgs. n. 150/2009.

Inoltre, le procedure di infrazione europea, attivate nei confronti dell'Italia al fine di rispettare i termini di pagamento e a vantaggio del sistema economico-produttivo, hanno determinato la necessità di tale misura.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025/2027

Gli obiettivi sono attribuiti ai “dirigenti responsabili dei pagamenti delle fatture commerciali nonché ai dirigenti apicali delle rispettive strutture”. Nello specifico si fa riferimento all’indicatore di ritardo annuale dell’art. 1, co. 859, lettera b), e co. 861, della Legge n. 145/2018.

Per di più, il competente organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile deve verificare il raggiungimento degli obiettivi sul rispetto dei tempi di pagamento, sulla base degli indicatori elaborati dalla piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio.

Di conseguenza, gli enti tenendo conto delle indicazioni normative daranno puntuale attuazione a questa novità nell’ambito dei sistemi di misurazione e valutazione della performance. Di certo il rispetto dei vincoli e di queste disposizioni determina effetti sulla programmazione dei flussi di cassa e quindi è pienamente oggetto di programmazione nel D.U.P. 2025-2027 a livello di indicazioni operative.

	2021	2022	2023
<i>Ritardo da tempi medi di pagamento fatture</i>	NESSUN RITARDO	NESSUN RITARDO	NESSUN RITARDO
<i>Tempi medi pagamento fatture</i>	-8,04	-7,29	-10,78

Anche nel 2024 si prevede il rispetto dei tempi medi di pagamento

Lo stock del debito desumibile dalla Piattaforma Certificazione Crediti del Ministero ammonta al ai seguenti valori

	2021	2022	2023
<i>Stock del debito residuo al 31.12.</i>	€ 581,56	€ 225,70	€191,73